

Al Castello Leucatia di Catania “Attimi d’amore”. L’appuntamento con un grande fotografo che opera con passione da trentanni

Cultrera in un clic

CATANIA

“Attimi d’amore” è il titolo della mostra fotografica di Aldo Cultrera che ha riscosso ottimo successo al Castello Leucatia. Un evento importante per gli appassionati dell’arte fotografica con le opere di un artista che opera con passione da trent’anni. I primi scatti in bianco e nero con una 35 mm, sviluppo e stampa tutto in casa. Colpisce – innanzitutto – il modo innovativo di presentare le sue opere. Non un tradizionale 30/40 “sottovetro”, ma una tecnica originale per rendere la sua creazione metà quadro, metà scatto. “la foto, stampata nel formato 50/70, viene posta su un pannello di 8 – 13 mm e poi plastificata. Questo sistema le impedisce di deformarsi nel tempo e contemporaneamente le consente di avere le dimensioni di un quadro. “Se la foto è stampata su tela l’effetto quadro è assicurato, anche se – ammette il Cultrera – la resa dei colori perde qualcosa”.

“Un percorso fotografico, afferma il presidente dell’Acaf, l’Associazione Catanese Amatori Fotografia, Cosimo Di Guardo, efficace nel dimostrare la bravura dell’autore nell’utilizzo del mezzo fotografico, ma ancor più per inviare messaggi d’amore. Attimi dall’alba al tramonto, attimi che il fuoco dell’obiettivo e la pellicola catturano, atmosfere nelle quali il Cultrera riesce a cogliere, grazie alla sua sensibilità, quella trasparenza di luce che dà volume e tridimensionalità alla visione di quanti potranno ammirare il suo messaggio. Sono momenti impressi non con l’ansia del viandante frettoloso, ma meticolosamente assaporate per cogliere la giusta essenza, la giusta luce.

La mostra, organizzata col patrocinio dell’assessorato al Decentramento del Comune di Catania ha interessato tutte le scuole del circondario. “La natura è meravigliosa, leggiamo nel registro dei visitatori, queste foto ne esaltano la bellezza”. E ancora “Trionfo della luce e gioia per la vita”. “Immagini o realtà? A volte il dubbio ti afferra...”. Le immagini comunicano al visitatore la potenza della natura con i suoi odori e colori, dal rosso intenso sino alle tonalità più tenui – sempre avvolgenti. “Cerco di ricreare in fotografia la varietà di colori che esiste nella realtà, è ancora l’artista che parla, per suscitare negli altri la stessa emozione che provo quando vedo un paesaggio, pur conscio di non riuscirci. La natura è nettamente superiore”. “Attraverso le immagini l’autore coglie nel silenzio interiore la voce che rimbomba dal fondo di una strada o in mezzo ad un campo o lì dove l’infinito lo porta – continua Di Guardo. Immagini di vita vissuta. Nel mare infinito si staglia una sedia ormai ridotta a brandelli che affida al vento e al mare i suoi ricordi. “E’ possibile fermare il tempo – afferma Cultrera – per ricreare la natura immortalando fiori, paesaggi e tramonti. Quando si crea qualcosa bisogna metterci tutto l’amore e la passione”

Don Paolo Buttiglieri